



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE N° 268 DEL 12/03/2018

Oggetto :

C.U.C. - COMUNE SEDE DI PROCEDIMENTO: BORGIALLO. SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI, BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E TITOLARI DI PERMESSO UMANITARIO (S.P.R.A.R.) - CUP: I19G17000240001 - CIG: 7308538C57. PROCEDURA APERTA. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Visto il D.Lgs.18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n° 53 del 22/12/2014 e s. m. e i. veniva approvata la costituzione della C.U.C. – Centrale Unica di Committenza – Gestione in forma associata con Cuornè Capofila
- la struttura della CUC, ai sensi della vigente convenzione, cura la gestione della struttura associata per gli enti aderenti ed in particolare i procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture; per i comuni di Borgiallo, Canischio, Collettero Castelnuovo, Cuornè, Favria, Ingria, Pertusio, Prascorsano, San Colombano Belmonte, Valperga e Vistrorio;

Rilevato che il Comune di Borgiallo:

- comunicava l'assunzione della determinazione n° 150 del 06/12/2017 avente ad oggetto “Procedura aperta per affidamento servizi di accoglienza per richiedenti, beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso umanitario S.P.R.A.R. Determinazione a contrattare”;
- al prot. 20.777 del 18/12/2017 trasmetteva nota relativa alla richiesta di attivazione della procedura di affidamento dei “Servizi di accoglienza per richiedenti, beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso umanitario (S.P.R.A.R.) - CUP: I19G17000240001 – CIG: 7308538C57, per il periodo 01/04/2018 – 31/12/2020, di importo d'appalto quantificato in complessivi €. 866.250,00 comprensivo di IVA, unitamente alla seguente documentazione aggiornata:
 - Determinazione n° 160 del 18/12/2017 ad oggetto “procedura aperta per affidamento servizi di accoglienza per richiedenti, beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso umanitario S.P.R.A.R. Determinazione a contrattare – rettifica”
 - Relazione tecnica-illustrativa;
 - Calcolo degli importi per acquisizione di servizi;
 - Il prospetto economico;
 - Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - Schema di contratto;

Premesso inoltre che la Centrale Unica di Committenza con Cuornè capofila, relativamente al servizio di che trattasi,:

- con determinazione n° 1.281 del 22/12/2017 attivava la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del medesimo decreto, per l'importo complessivo d'appalto stimato pari ad €. 866.250,00 comprensivo di IVA, con contestuale approvazione dello schema di bando pubblico;
- pubblicava il bando pubblico sul sito informatico della G.U.U.E. il 16/01/2018, sulla G.U.R.I: il 17/01/2018, sul sito del MIT e sul quello dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici e sul profilo del committente nella sezione “Amministrazione Trasparente” e all'Albo pretorio del comune di Cuornè il 19/01/2018, e per estratto su due quotidiani a diffusione locale il 21/02/2018 e su due quotidiani a diffusione nazionale il 22/02/2018;

Dato atto che:

- il succitato bando fissava, per il giorno 07/03/2018 alle ore 12:00, il termine per la presentazione di offerte e, per il giorno 08/03/2018 alle ore 12:00, la prima seduta pubblica;
- con determinazione n. 264 del 08/03/2018, a seguito della verifica della documentazione amministrativa, è stata approvata l'ammissione alla successiva fase di procedura di affidamento del servizio delle ditte partecipanti;

Rilevato che ai fini della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa occorre procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.

Accertato che:

- il disciplinare di gara di procedura aperta per l'appalto del servizio di che trattasi recita al paragrafo 19:
“La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile della procedura nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016). La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.
- il D. Lgs. 50/2016 recita all'art. 77:
[...]Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice.

Viste le linee guida n. 5 – rev. “Aggiornamento al decreto legislativo n. 56/2017 della Linee guida n. 5, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti: «Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici». Approvate dall' ANAC con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (G.U. n. 28 del 03 febbraio 2018);

Ritenuto pertanto, ai fini della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la procedura di affidamento di che trattasi, procedere alla nomina dei componenti della commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, in considerazione delle professionalità presenti all'interno dell'Ente, nonché del Comune sede di procedimento, come segue:

- Geom. Fabiana Martino, Istruttore Direttivo - Servizio Lavori Pubblici e Progettazione – Ufficio C.U.C. del Comune di Cuornè - Presidente;
- Dott. Roberto Miotto, Istruttore Amministrativo – Servizio alla persona – Ufficio Politiche Sociali del Comune di Cuornè – Commissario, avente anche funzioni di segretario verbalizzante;
- Rag. Dario Bianchetta, Istruttore Amministrativo Contabile – Servizi Amministrativi del Comune di Borgiallo – Commissario;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 22/11/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2018/2020;
- i successivi atti di variazione adottati dagli organi competenti;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 del Comune di Cuornè approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2018;

Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s. m. e i.;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s. m. e i.

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s. m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

- 1) Di nominare i componenti della Commissione Giudicatrice per la procedura aperta per l'appalto di "Servizi di accoglienza per richiedenti, beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso umanitario (S.P.R.A.R.) - CUP: I19G17000240001 – CIG: 7308538C57, per il periodo 01/04/2018 – 31/12/2020, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 3 del medesimo decreto, individuando gli stessi tra le professionalità interne all'Ente, come segue:
 - Geom. Fabiana Martino, Istruttore Direttivo - Servizio Lavori Pubblici e Progettazione – Ufficio C.U.C. del Comune di Cuornè - Presidente;
 - Dott. Roberto Miotto, Istruttore Amministrativo – Servizio alla persona – Ufficio Politiche Sociali del Comune di Cuornè – Commissario, avente anche funzioni di segretario verbalizzante;
 - Rag. Dario Bianchetta, Istruttore Amministrativo Contabile – Servizi Amministrativi del Comune di Borgiallo – Commissario;
- 2) Di dare atto:
 - a) che la commissione giudicatrice così come nominata espletterà le proprie funzioni nell'ambito del normale orario di servizio e senza costi a carico dell'Ente;
 - b) che i componenti della suddetta Commissione Giudicatrice non hanno svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto di che trattasi;
 - c) che tutti i componenti la Commissione devono produrre, nei modi di legge, le dichiarazioni di non sussistenza, nei confronti delle imprese partecipanti, di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 D. Lgs n. 50/2016;
 - d) di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

- e) di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto;
- 3) Di dare atto inoltre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Direttivo Arch. Katia MASSOGLIA e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.238.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO

Sulla sujestesa determinazione il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
NOTO MARIA TERESA